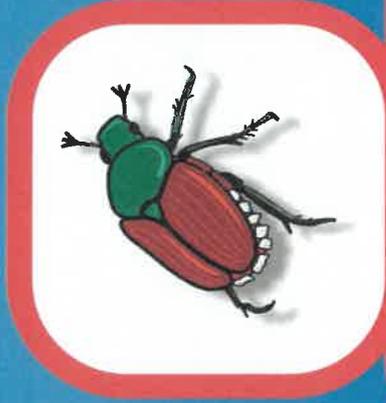


STOP!



**COLEOTTERO
GIAPPONESE**

**CATTURALO E PROTEGGI
IL TUO GIARDINO**



CATTURALO E PROTEGGI IL TUO GIARDINO

Cosa fare in caso di ritrovamento?

Cattura

Se osservi il coleottero giapponese nel tuo giardino catturalo immediatamente e ricorridati di fare una fotografia all'insetto.

Segnalazione

In seguito segnala la presenza tramite il modulo di segnalazione disponibile sul sito del Servizio fitosanitario cantonale, alla pagina www.ti.ch/coleottero-giapponese

Smaltimento

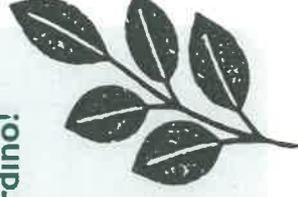
Gli individui catturati si possono poi smaltire con i rifiuti solidi urbani, dopo congelamento di almeno 2 ore (per evitare una diffusione ulteriore sul territorio).

Grazie alla tua segnalazione contribuirai al monitoraggio cantonale.

Riceverai le indicazioni su dove trovare le informazioni per proteggere il tuo giardino!



ti.ch/coleottero-giapponese



Come posso gestirlo?

Per proteggere il tuo giardino è importante monitorare le piante per conoscere lo stato dell'infestazione (quanti insetti sono presenti) e per verificare la tipologia dei danni (defoliazioni di piante, morsicature di fiori o frutti, danni al prato).

In funzione della situazione è possibile mettere in atto alcuni metodi di lotta per proteggere il tuo giardino:

- **Catturare** gli insetti adulti manualmente o con il supporto di trappole a feromoni.
- **Trattare con nematodi** il prato in autunno, per contrastare le larve presenti.
- **Limitare l'irrigazione** per diminuire le ovideposizioni e la presenza di larve.
- **Utilizzare reti antinsetto** per proteggere le piante sensibili.

Importante:

l'insetto è presente e la strategia di lotta deve mirare a una convivenza!

Scheda informativa generale



Coleottero giapponese

(*Popillia japonica*)

Da quarantena

Presente in Svizzera



1.

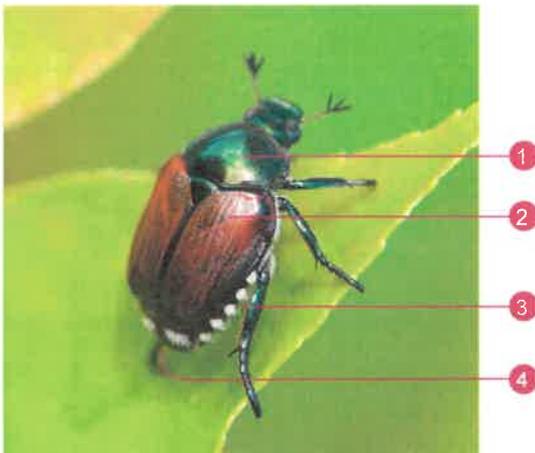
Il coleottero giapponese (*Popillia japonica*) è un organismo da quarantena prioritario presente in Svizzera per cui vige l'obbligo di [segnalazione](#) al Servizio fitosanitario cantonale.

Si tratta di un piccolo coleottero originario del Giappone estremamente polifago che conta più di 400 piante ospiti di interesse agricolo o ornamentale, tra cui vite, frutta a nocciolo, piccoli frutti e rose. Gli adulti sono particolarmente voraci e si nutrono di foglie, fiori e frutti, determinando forti defogliazioni e danni alla produzione. Le larve si sviluppano nel terreno nutrendosi di radici di piante erbacee, particolarmente graminacee, che vengono progressivamente indebolite, compromettendo l'ancoraggio radicale.

Distribuzione

Nel 2017 sono stati segnalati i primi individui in Svizzera, rinvenuti in una trappola a sud del Canton Ticino. Nel 2020 è stato dichiarato il primo focolaio e negli anni seguenti si è assistito a una graduale diffusione del suo areale verso nord. A causa del trasporto passivo, negli ultimi anni sono stati trovati individui anche in alcune zone a nord delle Alpi e dal 2023 sono stati rinvenuti nuovi focolai nei Cantoni di Zurigo, Vallese e Basilea.

2.



Identificazione

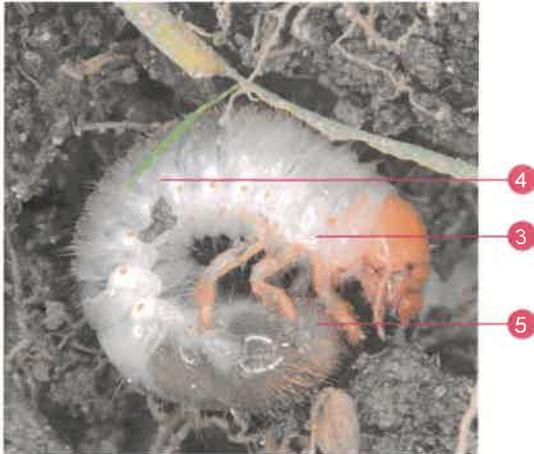
Adulto

1. Pronoto verde.
2. Elytre color rame.
3. 5 caratteristici ciuffi di peli bianchi sui due lati.
4. 2 caratteristici ciuffi di peli bianchi nella parte posteriore.
5. Lunghezza di ca. 8-12 mm, più piccolo di un 5 cts.

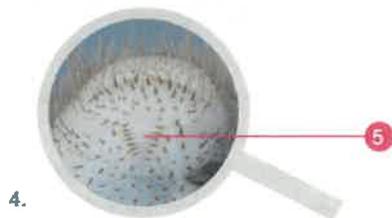


Coleottero giapponese

L'insetto adulto presenta caratteristici ciuffi di peli bianchi attorno all'addome e ha dimensioni ridotte. Avendo un comportamento gregario, è usuale osservare sulle piante ospiti numerosi insetti, intenti a nutrirsi e in fase di accoppiamento. Se l'adulto si sente in pericolo alza le due zampe posteriori e si lascia cadere al suolo.



3.

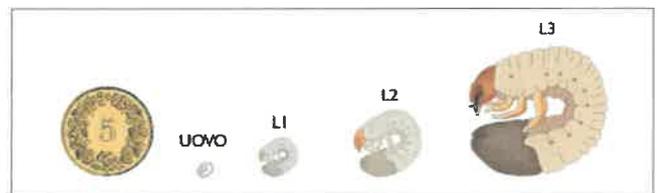


4.

Larva

1. Forma a "C", quando a riposo.
2. Larva bianco crema con parte finale marrone.
3. Torace diviso in 3 segmenti, ognuno con 2 paia di zampe.
4. Addome diviso in 10 segmenti.
5. Caratteristico tratto a "V", composto da 2 file di 6-7 peli.
6. Dimensione variabile dei 3 stadi larvali (L1, L2, L3), da 1.5 mm appena uscite dall'uovo, fino a 25-32 mm al termine dello sviluppo.

5.



6.

Le larve sono morfologicamente simili a quelle di altri coleotteri. Solo a partire dallo stadio L3, con una lente di ingrandimento, è possibile osservare i caratteristici peli disposti a forma di "V" sulla parte ventrale dell'ultimo segmento addominale. Dipendendo dallo stadio di sviluppo, le dimensioni non rappresentano un carattere distintivo utile alla determinazione dell'insetto.



6.

Le pupae sono difficili da reperire e presenti nel suolo solo durante un breve periodo tra maggio e giugno. A dipendenza del grado di maturità, sono di color bianco crema o marrone. Le antenne, le ali e le zampe sono ripiegate lungo il corpo.

Pupa

1. Antenne.
2. Zampe.
3. Ali.
4. Lunghezza di ca. 15 mm.

Coleottero giapponese

Possibili confusioni

Il coleottero giapponese (*Popillia japonica*), rispetto ai coleotteri indigeni più comuni, è tra i più piccoli insieme alla cetoniella, ma è l'unico ad avere ciuffi di peli bianchi ben distinguibili sui lati e nella parte posteriore.

Nota: Le dimensioni degli insetti sono proporzionali alla moneta da 5 cts.



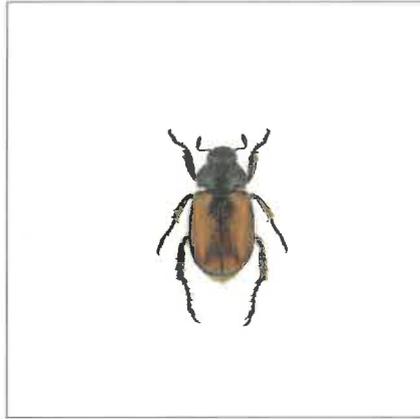
8.



Oxythyrea funesta

La cetoniella, 6-12 mm, possiede molti peli diffusi su addome, pronoto ed elitre nere. Presenta **numerosi puntini bianchi sulle elitre**, non composti da ciuffi di peli.

9.



Phyllopertha horticola

Il maggiolino degli orti, 8-10 mm, possiede molti peli diffusi su addome, pronoto ed elitre, che **non si distinguono in ciuffi**. La forma è più allungata.

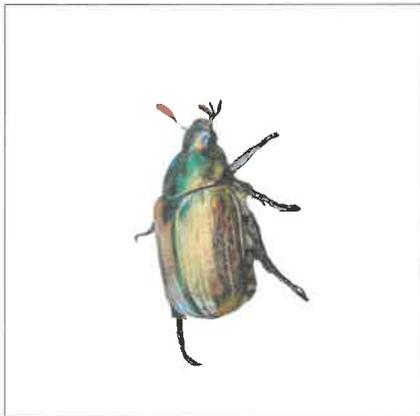
10.



Amphimallon solstitiale

Il maggiolino di San Giovanni (*A. solstitiale*), 14-20 mm, e il maggiolino europeo (*Amphimallon majalis*), 11-14 mm, **non hanno ciuffi di peli bianchi**, possiedono elitre color bruno-arancio e pronoto marrone.

11.



Mimela junii

Il giugnino, 13-16 mm, possiede elitre color verde dorato e sui lati presenta delle placche bianche formate da cheratina, **senza peli**.

12.



Cetonia aurata

La cetonia, **14-20 mm**, possiede elitre verde metallizzato con possibili macchie bianche e lunghi peli diffusi sui lati. La forma è più squadrata e piatta.

13.



Melolontha melolontha

Il maggiolino comune, **25-30 mm**, ha dei segni bianchi laterali composti da cheratina ma non possiede ciuffi di peli, né sui lati né in zona caudale.

Coleottero giapponese

Danni

Gli insetti adulti causano importanti defogliazioni e danneggiano irrimediabilmente fiori e frutti. In caso di forti infestazioni si possono riscontrare defogliazioni complete e importanti perdite di produzione. Le piante ospiti finora più colpite in Ticino sono: vite, rose, prugno, lampone, ciliegio, rovo e nocciolo. Altre segnalazioni, finora senza danni gravi, hanno riguardato alcune specie di interesse agricolo o ornamentale: vite canadese, melanzana, glicine, tiglio e mirtillo.

14.



Defogliazione su vite (*Vitis vinifera*).

15.



Danni su fiori di rosa (*Rosa* sp.).

16.



Defogliazione su prugno (*Prunus* sp.).

17.



Morsicature su prugne (*Prunus* sp.).

18.



Morsicature su more (*Rubus* sp.).

19.



Morsicature su mirtilli (*Vaccinium* sp.).

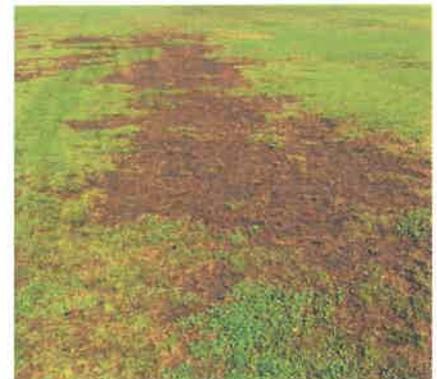
Le larve, nutrendosi essenzialmente di radici di graminacee, provocano l'indebolimento dell'apparato radicale, determinando minore resistenza alla siccità, ingiallimenti e riduzione della stabilità del tappeto erboso. La predazione delle larve da parte di uccelli, talpe e cinghiali può generare danni secondari rilevanti, lasciando alcune zone prive di vegetazione.

20.



Danni alle radici del prato.

21.



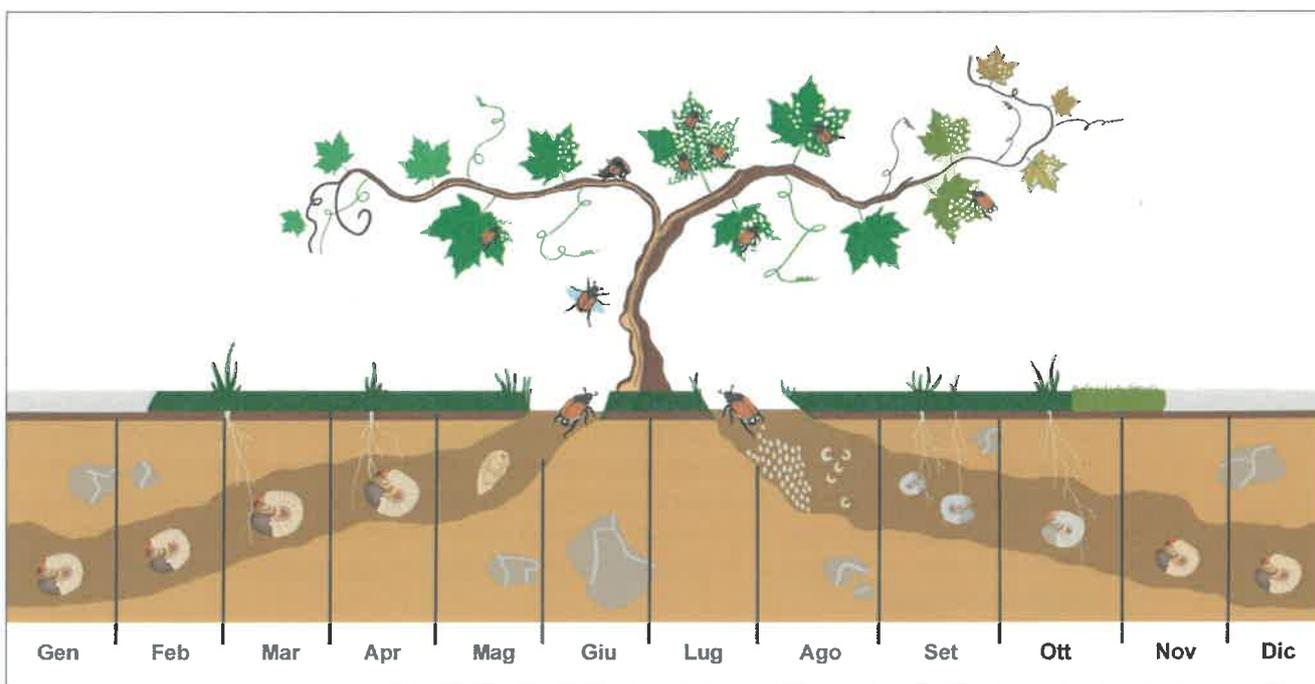
Danni secondari in un campo da calcio.

Coleottero giapponese

Biologia

Il ciclo biologico alle nostre latitudini è annuale e il periodo di presenza degli adulti è stabile negli anni, con fluttuazioni quantitative delle popolazioni influenzate dalle condizioni meteorologiche, in particolare dalle precipitazioni che incidono sul tasso di sviluppo delle larve. Per buona parte dell'anno l'insetto è allo stadio larvale, mentre la fase adulta è presente per circa 3 mesi.

22.



Ciclo annuale del coleottero giapponese.

- Gli adulti sfarfallano da giugno a settembre con un picco di presenza a metà luglio. Durante questi mesi si nutrono di foglie, fiori e frutti delle piante ospiti. La durata media di vita dell'insetto è di 4-6 settimane.
- Le femmine si accoppiano più volte nel corso della loro esistenza, scavano nel suolo di prati tendenzialmente umidi buche fino a 5-10 cm di profondità e depongono 3-4 uova per volta. In media una femmina depone dalle 40 alle 60 uova a stagione.
- L'ovideposizione e lo sviluppo delle uova richiedono una buona umidità del suolo. In condizioni ideali le uova si schiudono in 10-14 giorni e questo avviene principalmente tra luglio e agosto.
- Le larve si sviluppano in 3 stadi e compiono spostamenti verticali nel primo strato di suolo (0-30 cm). Dapprima, le larve si sviluppano nella parte superiore del suolo, nutrendosi di radici. Quando le temperature calano, si spostano in profondità per prepararsi allo svernamento che è sostenuto di norma da larve al 3° stadio.
- In primavera, con temperature superiori a 10 °C, le larve risalgono in superficie per nutrirsi di radici. Dopo qualche settimana s'impupano e la nuova generazione di adulti compare nel mese di giugno.
- L'habitat ideale è costituito da prati di graminacee con suolo umido o irrigati artificialmente, dove viene favorito lo sviluppo delle larve.
- Gli adulti compiono autonomamente voli brevi, spostandosi da una zona di nutrimento all'altra. Ciò nonostante, nel corso di un'intera stagione possono volare a diversi km di distanza dal punto di sfarfallamento, soprattutto in presenza di correnti d'aria favorevoli. L'espansione del focolaio dovuta a uno spostamento attivo può quindi essere di 4-8 km all'anno. Bisogna considerare però anche la potenziale diffusione passiva dell'insetto, che può avvenire tramite lo spostamento di terra infestata da larve o uova, il trasporto di materiale vegetale contaminato o tramite il trasporto involontario degli adulti (p. es. macchinari, auto e vestiti).

Coleottero giapponese

Prevenzione e lotta

Considerata l'esistenza di un vasto focolaio sul territorio italiano e l'ormai definitivo consolidamento della presenza del coleottero giapponese sul nostro territorio, il Canton Ticino adotta nelle zone infestate una strategia di contenimento, con lo scopo di limitare la crescita delle popolazioni dell'insetto a una soglia tollerabile e rallentarne la diffusione verso aree non infestate, tramite una serie di misure preventive e di lotta.

- Il **monitoraggio delle parcelle** (incluse le aree circostanti) è la prima misura da adottare per sapere se l'insetto è presente e per valutare il livello di infestazione. I ritrovamenti di adulti o larve sono da notificare al Servizio fitosanitario cantonale tramite il [modulo di segnalazione](#) disponibile al sito www.ti.ch/coleottero-giapponese, per contribuire al monitoraggio cantonale e ricevere maggiori informazioni sulla gestione dell'insetto.
- Per evitare la diffusione dell'insetto è importante rispettare le **misure preventive obbligatorie** elencate nella [Decisione generale federale](#) che concernono il trasporto di materiale vegetale, compost, materiale di scavo e piante, proveniente da una zona in cui è stata confermata la presenza del coleottero giapponese ([cartina delle zone](#) disponibile al sito www.ti.ch/coleottero-giapponese).
- È inoltre importante adottare tutte le **misure preventive** per evitare un trasporto passivo di adulti o larve, tra cui l'ispezione di vestiti, bagagli, attrezzi da lavoro, veicoli o del raccolto, e la pulizia dei macchinari da terriccio o resti di vegetali, prima di spostarsi da zone con presenza accertata dell'insetto.
- In caso di presenza confermata di insetti adulti o larve sulle proprie parcelle sono disponibili alcune **misure di lotta**, tra cui trappole a feromoni per la cattura massale, nematodi entomopatogeni, reti protettive e prodotti insetticidi autorizzati per il coleottero giapponese. La gestione dell'insetto dipende dal livello di infestazione, dalla tipologia di danno e dalla zona in cui ci si trova. Sulla pagina dedicata al coleottero giapponese (www.ti.ch/coleottero-giapponese) sono disponibili delle schede tecniche con le misure pratiche per la gestione nei settori seguenti: in [viticoltura](#), in [frutticoltura](#), in [orticoltura e campicoltura](#), nel [verde pubblico e privato](#), nei [cantieri](#) e nei [vivai](#).

Coleottero giapponese

Basi legali

- Ordinanza sulla salute dei vegetali (OSaIV, [RS 916.20](#)).
- Ordinanza sull'emissione deliberata nell'ambiente (OEDA, [RS 814.911](#)).
- Ordinanza del DEFR e del DATEC concernente l'ordinanza sulla salute dei vegetali (OSaIV-DEFR-DATEC, [RS 916.201](#)).
- Decisione generale per impedire la diffusione di *Popillia japonica* Newman – Cantoni interessati: Ticino, Vallese, Grigioni ([FF 2025 923](#)).

Fonti immagini

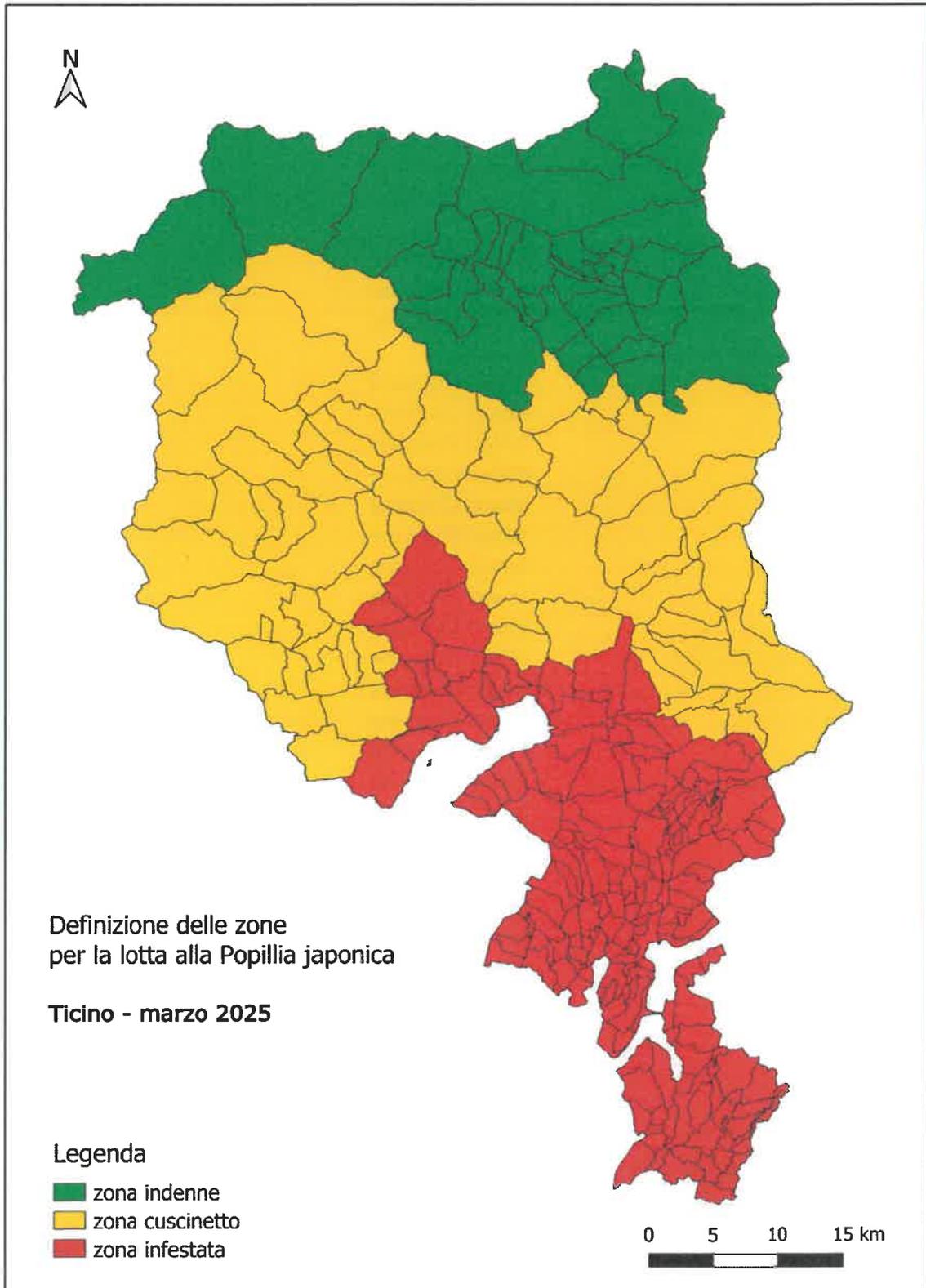
1, 3, 5, 6, 11, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 - Sezione dell'agricoltura, Servizio fitosanitario
2, 7, 8, 9, 10, 12, 13 - Getty Images
4 - Regione Piemonte, Settore Fitosanitario, G. Bosio

Maggiori informazioni

Sul sito www.ti.ch/coleottero-giapponese sono pubblicate le misure vigenti e le misure di lotta al coleottero giapponese ed è possibile scaricare il volantino in formato PDF.



Delimitazione delle zone per la lotta al coleottero giapponese (*Popillia japonica*) e lista dei Comuni interessati



Lista dei Comuni nella zona infestata e cuscinetto riportati negli Allegati 1 e 2 della Decisione generale per impedire la diffusione di *Popillia japonica* Newman - Cantoni interessati: Ticino, Vallese, Grigioni - marzo 2025

Allegato 1: Comuni nonché frazioni e quartieri comunali del Canton Ticino che si trovano nella zona infestata per quanto concerne *Popillia japonica* Newman

Comune	Frazioni e quartieri comunali interessati
Agno	Intero Comune
Alto Malcantone	Intero Comune
Aranno	Intero Comune
Arogno	Intero Comune
Ascona	Intero Comune
Astano	Intero Comune
Avegno Gordevio	Intero Comune
Balerna	Intero Comune
Bedano	Intero Comune
Bedigliora	Intero Comune
Bellinzona	Gudo
Bioggio	Intero Comune
Bissone	Intero Comune
Breggia	Intero Comune
Brione s/Minusio	Intero Comune
Brissago	Intero Comune
Brusino Arsizio	Intero Comune
Cademario	Intero Comune
Cadempino	Intero Comune
Cadenazzo	Intero Comune
Cadenazzo/Monteceneri	Intero Comune
Canobbio	Intero Comune
Capriasca	Intero Comune
Caslano	Intero Comune
Castel San Pietro	Intero Comune
Chiasso	Intero Comune
Coldrerio	Intero Comune
Collina d'Oro	Intero Comune
Comano	Intero Comune
Cugnasco Gerra	Intero Comune
Cureglia	Intero Comune
Curio	Intero Comune
Gambarogno	Intero Comune
Gordola	Intero Comune
Grancia	Intero Comune
Gravesano	Intero Comune
Isonne	Intero Comune
Lamone	Intero Comune
Lavertezzo	Intero Comune
Locarno	Intero Comune
Losone	Intero Comune

Comune	Frazioni e quartieri comunali interessati
Lugano	Intero Comune
Maggia	Aurigeno, Maggia, Moghegno
Magliaso	Intero Comune
Manno	Intero Comune
Massagno	Intero Comune
Melide	Intero Comune
Mendrisio	Intero Comune
Mezzovico-Vira	Intero Comune
Migliaglia	Intero Comune
Minusio	Intero Comune
Monteceneri	Intero Comune
Morbio Inferiore	Intero Comune
Morcote	Intero Comune
Muralto	Intero Comune
Muzzano	Intero Comune
Neggio	Intero Comune
Novaggio	Intero Comune
Novazzano	Intero Comune
Origlio	Intero Comune
Orselina	Intero Comune
Paradiso	Intero Comune
Ponte Capriasca	Intero Comune
Porza	Intero Comune
Pura	Intero Comune
Riva San Vitale	Intero Comune
Ronco s/Ascona	Intero Comune
Sant'Antonino	Intero Comune
Savosa	Intero Comune
Sorengo	Intero Comune
Stabio	Intero Comune
Tenero-Contra	Intero Comune
Terre di Pedemonte	Intero Comune
Toricella-Taverne	Intero Comune
Tresa	Intero Comune
Vacallo	Intero Comune
Val Mara	Intero Comune
Vernate	Intero Comune
Vezia	Intero Comune
Vico Morcote	Intero Comune

Allegato 2: Comuni nonché frazioni e quartieri comunali del Canton Ticino che si trovano nella zona cuscinetto circostante la zona infestata per quanto concerne *Popillia japonica* Newman

Comune	Frazioni e quartieri comunali interessati
Arbedo-Castione	Intero Comune
Bellinzona	Bellinzona, Camorino, Claro, Giubiasco, Gnosca, Gorduno, Moleno, Monte Carasso, Pianezzo, Preonzo, Sant'Antonio, Sementina
Biasca	Intero Comune
Bodio	Intero Comune
Bosco Gurin	Intero Comune
Campo (Vallemaggia)	Intero Comune
Centovalli	Intero Comune
Cerentino	Intero Comune
Cevio	Intero Comune
Giornico	Intero Comune
Lavizzara	Intero Comune
Linescio	Intero Comune
Lumino	Intero Comune
Maggia	Coglio, Giumaglio, Lodano, Someo
Mergoscia	Intero Comune
Onsernone	Intero Comune
Personico	Intero Comune
Pollegio	Intero Comune
Riviera	Intero Comune
Verzasca	Intero Comune



Decisione generale per impedire la diffusione di *Popillia japonica* Newman – Cantoni interessati: Ticino, Vallese, Grigioni

del 6 marzo 2025

L'Ufficio federale dell'agricoltura,

visto l'articolo 16 capoversi 1 e 3 dell'ordinanza del 31 ottobre 2018¹
sulla salute dei vegetali (OSaV);

considerato che in certe zone dei Cantoni Ticino e Vallese *Popillia japonica*
Newman è talmente diffuso che l'organismo da quarantena non può più essere
eradicato e che la delimitazione di zone infestate è giustificata;

considerato che il rischio di diffusione di *Popillia japonica* Newman al di fuori della
zona infestata è particolarmente elevato e deve essere ridotto con misure adeguate;

considerato che nei Cantoni Ticino, Vallese e Grigioni è necessario e opportuno
delimitare attorno alle zone infestate zone cuscinetto, alle quali si applicano
parimenti misure speciali;

considerato che elevate catene montuose prive di vegetazione rappresentano
un confine naturale per *Popillia japonica* Newman;

considerato che lo sviluppo delle popolazioni di *Popillia japonica* Newman in tali
aree deve essere sorvegliato in modo particolarmente intensivo;

considerato che la diffusione di *Popillia japonica* Newman è aumentata e che
l'elenco dei comuni interessati deve essere adattato;

considerato che nella regione Visp Briga (Vallese) a novembre 2024 è stato
delimitato un focolaio d'infestazione nella zona cuscinetto della zona infestata;

decide:

1. Delimitazione di zone infestate e delle rispettive zone cuscinetto

¹ I Comuni nonché le frazioni e i quartieri comunali dei Cantoni Ticino e Vallese
elencati nell'allegato 1 costituiscono due zone infestate.

² I Comuni nonché le frazioni e i quartieri comunali dei Cantoni Ticino, Vallese e
Grigioni elencati nell'allegato 2, i quali si trovano totalmente o in parte nel raggio di
15 chilometri attorno alle zone infestate, costituiscono le zone cuscinetto. Fanno ec-
cezione le vallate di Zermatt e di Saas, nel Canton Vallese, separate dalla zona infe-

¹ RS 916.20

stata da montagne con un'altitudine fino a 4000 metri, e il nuovo focolaio d'infestazione (VS) che si trova in parte nella zona cuscinetto della zona infestata.

2. Misure nelle zone infestate

¹ Il materiale di compostaggio vegetale proveniente da impianti che non sono dotati di box di fermentazione a temperatura controllata e di installazioni per la setacciatura del compost finito può essere utilizzato soltanto all'interno della zona infestata.

² Dal 1° giugno al 30 settembre è vietato trasportare fuori dalla zona infestata materiale vegetale ricavato dalla manutenzione del verde, ad eccezione del materiale vegetale che durante lo stoccaggio e il trasporto viene coperto a prova di insetto (dimensione della maglia massimo 5 mm) e:

- a. viene tritato a una dimensione di al massimo 5 centimetri; oppure
- b. offre una garanzia fitosanitaria comparabile a quella della triturazione e il suo trattamento è stato autorizzato dall'autorità cantonale competente² d'intesa con il Servizio fitosanitario federale.

³ I veicoli e gli attrezzi impiegati nella zona infestata per la lavorazione del suolo o per lavori che prevedono l'utilizzo di terriccio possono lasciare tale zona soltanto se sono stati puliti in modo che terriccio e resti vegetali non siano propagati.

⁴ È vietato trasportare fuori dalla zona infestata lo strato superficiale del suolo fino a una profondità di 30 centimetri. Su richiesta, per il periodo dal 1° ottobre al 31 maggio possono essere autorizzate deroghe:

- a. dall'autorità cantonale competente² se:
 - i. il suolo è stato analizzato da Agroscope o da un'impresa da esso autorizzata e dai risultati delle analisi emerge che il suolo della particella interessata è esente da larve di *Popillia Japonica* Newman fino a una profondità di 30 centimetri,
 - ii. il suolo è stato sottoposto a un trattamento che offre un livello di sicurezza comparabile a quello di cui al punto i e che è stato approvato dal Servizio fitosanitario federale;
- b. dall'autorità cantonale competente³ se il materiale va in discarica, a condizione che nella discarica il materiale venga depositato e interrato a una profondità di almeno 2 metri e che durante il trasporto vengano prese tutte le misure necessarie per evitare la diffusione di *Popillia japonica* Newman. Prima che il materiale venga trasportato alla discarica, deve essere richiesta presso l'autorità cantonale competente³ un'autorizzazione per lo smaltimento del materiale inquinato.

⁵ Le autorità cantonali competenti^{2,3} si scambiano le copie delle autorizzazioni rilasciate conformemente al capoverso 4.

² Canton Ticino: Servizio fitosanitario cantonale (www.ti.ch/fitosanitario).

Canton Vallese: Office de la vigne et du vin (Protection des végétaux - - vs.ch).

³ Canton Ticino: Ufficio dei rifiuti e dei siti inquinati (www4.ti.ch/dt/da/spaas/ursi/ufficio).

Canton Vallese: Office de la vigne et du vin (Protection des végétaux - - vs.ch).

⁶ Fatte salve le disposizioni cantonali in materia, l'autorità cantonale competente⁴ può delegare il rilascio di autorizzazioni eccezionali ai Comuni.

⁷ I proprietari o i gestori di vigneti devono trattare una volta all'anno le loro viti con un prodotto fitosanitario contro *Popillia japonica* Newman, se più del 30 per cento del volume fogliare definitivo è stato mangiato da *Popillia japonica* Newman. Il prodotto fitosanitario con il quale può venir effettuato il trattamento è stabilito dal Servizio fitosanitario federale in una decisione di autorizzazione specifica contro *Popillia japonica* Newman.

L'autorità cantonale competente⁴, su richiesta, segnatamente per le aziende dedite all'agricoltura biologica, può autorizzare deroghe all'obbligo di trattamento.

⁸ Il trasporto e la commercializzazione di tappeti erbosi precoltivati al di fuori della zona infestata sono vietati. Per il trasporto e la commercializzazione di tappeti erbosi precoltivati all'interno della zona infestata, questi devono essere contrassegnati con un'etichetta sulla quale sia riportata in modo inalterabile e permanente la seguente dicitura: «Zona infestata – *P. japonica*; trasporto e commercializzazione consentiti soltanto all'interno della zona infestata».

⁹ Il trasporto e la commercializzazione di altri vegetali con radici in terriccio o substrato di coltivazione costituito da sostanze organiche solide, ad eccezione delle colture tessutali, è consentito soltanto se le condizioni di cui all'allegato 3 sono adempiute.

¹⁰ Dal 1° giugno al 30 settembre le aziende che utilizzano vegetali (segnatamente aziende agricole, vivai, centri di giardinaggio o aziende ortoflorovivaistiche), indipendentemente dal fatto che in virtù dell'articolo 76 o 89 dell'ordinanza sulla salute dei vegetali (OSaV)⁵ siano omologate al rilascio di passaporti fitosanitari o meno, sono tenute a sorvegliare le loro particelle di produzione e/o gli stock di vegetali nonché le aree circostanti nel raggio di 50 metri.

¹¹ Se un'azienda omologata in virtù dell'articolo 76 o 89 OSaV sospetta o constata la presenza di *Popillia japonica* Newman, lo notifica senza indugio al Servizio fitosanitario federale. Se un'azienda non omologata al rilascio di passaporti fitosanitari (segnatamente un'azienda agricola, un vivaio, un centro di giardinaggio o un'azienda ortoflorovivaistica) sospetta o constata la presenza di *Popillia japonica* Newman, lo notifica senza indugio all'autorità cantonale competente⁴.

¹² L'autorità cantonale competente⁴ attua un'adeguata sorveglianza nella zona infestata in modo da:

- a. seguire la dinamica delle popolazioni di *Popillia japonica* Newman;
- b. mantenere al livello più basso possibile la prevalenza dell'organismo nocivo;
- e
- c. controllare l'attuazione delle misure di cui al numero 2.

⁴ Canton Ticino: Servizio fitosanitario cantonale.
Canton Vallese: Office de la vigne et du vin.

⁵ RS 916 20

3. Misure nella zona cuscinetto

¹ Il materiale di compostaggio vegetale proveniente da impianti che non sono dotati di box di fermentazione a temperatura controllata e di installazioni per la setacciatura del compost finito può essere utilizzato soltanto all'interno della zona cuscinetto e della zona infestata.

² Dal 1° giugno al 30 settembre è vietato trasportare dalla zona cuscinetto alla zona indenne da infestazione materiale vegetale ricavato dalla manutenzione del verde, ad eccezione del materiale vegetale che durante lo stoccaggio e il trasporto viene coperto a prova di insetto (dimensione della maglia massimo 5 mm) e:

- a. viene tritato a una dimensione di al massimo 5 centimetri; oppure
- b. offre una garanzia fitosanitaria comparabile a quella della triturazione e il suo trattamento è stato autorizzato dall'autorità cantonale competente⁶ d'intesa con il Servizio fitosanitario federale.

³ I veicoli e gli attrezzi impiegati nella zona cuscinetto per la lavorazione del suolo o per lavori che prevedono l'utilizzo di terriccio possono lasciare tale zona per la zona indenne da infestazione al di fuori della zona cuscinetto soltanto se sono stati puliti in modo che terriccio e resti vegetali non siano propagati.

⁴ È vietato trasportare nella zona indenne da infestazione al di fuori della zona cuscinetto lo strato superficiale del suolo fino a una profondità di 30 centimetri. Su richiesta, per il periodo dal 1° ottobre al 31 maggio possono essere autorizzate deroghe:

- a. dall'autorità cantonale competente⁶ se il suolo è stato sottoposto a un trattamento che offre un livello di sicurezza comparabile a quello di cui al punto 2.4.a.i. e che è stato approvato dal Servizio fitosanitario federale;
- b. dall'autorità cantonale competente⁷ se il materiale va in discarica, a condizione che nella discarica il materiale venga depositato e interrato a una profondità di almeno 2 metri e che durante il trasporto vengano prese tutte le misure necessarie per evitare la diffusione di *Popillia japonica* Newman. Prima che il materiale venga trasportato alla discarica, deve essere richiesta all'autorità cantonale competente⁷ un'autorizzazione per lo smaltimento del materiale inquinato.

⁵ Le autorità cantonali competenti^{6,7} si scambiano le copie delle autorizzazioni rilasciate conformemente al capoverso 4.

⁶ Fatte salve le disposizioni cantonali in materia, l'autorità cantonale competente⁶ può delegare il rilascio di autorizzazioni eccezionali ai Comuni.

⁷ Il trasporto e la commercializzazione di tappeti erbosi precoltivati sono consentiti soltanto all'interno della zona cuscinetto e dalla zona cuscinetto alla zona infestata.

⁶ Canton Ticino: Servizio fitosanitario cantonale.
Canton Vallese: Office de la vigne et du vin.
Canton Grigioni: Kantonaler Pflanzenschutzdienst (www.gr.ch/DE/institutionen/verwaltung/dvs/lbbz/beratungfachwissen/pflanzenbau/pflanzenschutz/Seiten/default.aspx).

⁷ Canton Ticino: Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo.
Canton Vallese: Office de la vigne et du vin.
Canton Grigioni: Kantonaler Pflanzenschutzdienst.

Per il trasporto e la commercializzazione di tappeti erbosi precoltivati all'interno della zona cuscinetto o dalla zona cuscinetto alla zona infestata, questi devono essere contrassegnati con un'etichetta sulla quale sia riportata in modo inalterabile e permanente la seguente dicitura: «Zona cuscinetto – *P. japonica*; trasporto e commercializzazione consentiti soltanto all'interno della zona cuscinetto o dalla zona cuscinetto alla zona infestata».

⁸ Il trasporto e la commercializzazione di altri vegetali con radici in terriccio o substrato di coltivazione costituito da sostanze organiche solide, ad eccezione delle colture tessutali, è consentito soltanto se le condizioni di cui all'allegato 3 sono adempiute.

⁹ Dal 1° giugno al 30 settembre le aziende che utilizzano vegetali (segnatamente aziende agricole, vivai, centri di giardinaggio e aziende ortoflorovivaistiche), indipendentemente dal fatto che in virtù dell'articolo 76 o 89 OSaV siano omologate al rilascio di passaporti fitosanitari o meno, sono tenute a sorvegliare le loro particelle di produzione e/o gli stock di vegetali nonché le aree circostanti nel raggio di 50 metri.

¹⁰ Se un'azienda omologata in virtù dell'articolo 76 o 89 OSaV sospetta o constata la presenza di *Popillia japonica* Newman, lo notifica senza indugio al Servizio fitosanitario federale e prende misure di prevenzione per impedire l'insediamento e la diffusione dell'organismo nocivo. Se un'azienda non omologata al rilascio di passaporti fitosanitari (segnatamente un'azienda agricola, un vivaio, un centro di giardinaggio o un'azienda ortoflorovivaistica) sospetta o constata la presenza di *Popillia japonica* Newman, lo notifica senza indugio all'autorità cantonale competente⁸ e prende misure di prevenzione per impedire l'insediamento e la diffusione dell'organismo nocivo.

¹¹ L'autorità cantonale competente⁸ attua un'adeguata sorveglianza per il riconoscimento precoce della possibile presenza di *Popillia japonica* Newman nella zona cuscinetto. Inoltre controlla l'attuazione delle misure di cui al numero 3.

4. Metodi di lotta

D'intesa con il Servizio fitosanitario federale, l'autorità cantonale competente⁸ può testare o attuare metodi di lotta (p.es. trappole, reti impregnate di insetticida con durata d'azione prolungata o nematodi) contro *Popillia japonica* Newman, al fine di mantenere la prevalenza del parassita al livello più basso possibile.

5. Abrogazione delle prescrizioni previgenti

La decisione generale del 29 novembre 2024 per impedire la diffusione di *Popillia japonica* Newman – Cantoni interessati: Ticino, Vallese, Grigioni è abrogata.

6. Revoca dell'effetto sospensivo

A un eventuale ricorso contro la presente decisione generale viene tolto l'effetto sospensivo in virtù dell'articolo 55 capoverso 2 della legge federale del 20 dicembre 1968⁹ sulla procedura amministrativa.

⁸ Canton Ticino: Servizio fitosanitario cantonale.
Canton Vallese: Office de la vigne et du vin.
Canton Grigioni: Kantonaler Pflanzenschutzdienst.

⁹ RS 172.021

Indicazione dei rimedi giuridici

La presente decisione può essere impugnata entro 30 giorni dalla notifica mediante ricorso dinanzi al Tribunale amministrativo federale, casella postale, 9023 San Gallo. Il ricorso deve essere inoltrato in duplice copia, firmato dal ricorrente o dal suo rappresentante legale e corredato della decisione impugnata e contenere le conclusioni e i motivi con l'indicazione dei mezzi di prova. Dovranno inoltre essere allegati i documenti adottati quali mezzi di prova, sempre che siano a disposizione del ricorrente.

19 marzo 2025

Ufficio federale dell'agricoltura:
Il direttore, Christian Hofer

Allegato 1
(n. 1 cpv. 1)

Comuni nonché frazioni e quartieri comunali del Canton Ticino che si trovano nella zona infestata per quanto concerne *Popillia japonica* Newman

Comune	Frazioni e quartieri comunali interessati
Agno	Intero Comune
Alto Malcantone	Intero Comune
Aranno	Intero Comune
Arogno	Intero Comune
Ascona	Intero Comune
Astano	Intero Comune
Avegno Gordevio	Intero Comune
Balerna	Intero Comune
Bedano	Intero Comune
Bedigliora	Intero Comune
Bellinzona	Gudo
Bioggio	Intero Comune
Bissone	Intero Comune
Breggia	Intero Comune
Brione s/Minusio	Intero Comune
Brissago	Intero Comune
Brusino Arsizio	Intero Comune
Cademario	Intero Comune
Cadempino	Intero Comune
Cadenazzo	Intero Comune
Cadenazzo/Monteceneri	Intero Comune
Canobbio	Intero Comune
Capriasca	Intero Comune
Caslano	Intero Comune
Castel San Pietro	Intero Comune
Chiasso	Intero Comune
Coldrerio	Intero Comune
Collina d'Oro	Intero Comune
Comano	Intero Comune
Cugnasco Gerra	Intero Comune
Cureglia	Intero Comune
Curio	Intero Comune
Gambarogno	Intero Comune

Comune	Frazioni e quartieri comunali interessati
Gordola	Intero Comune
Grancia	Intero Comune
Gravesano	Intero Comune
Isonne	Intero Comune
Lamone	Intero Comune
Lavertezzo	Intero Comune
Locarno	Intero Comune
Losone	Intero Comune
Lugano	Intero Comune
Maggia	Aurigeno, Maggia, Moghegno
Magliaso	Intero Comune
Manno	Intero Comune
Massagno	Intero Comune
Melide	Intero Comune
Mendrisio	Intero Comune
Mezzovico-Vira	Intero Comune
Migliaglia	Intero Comune
Minusio	Intero Comune
Monteceneri	Intero Comune
Morbio Inferiore	Intero Comune
Morcote	Intero Comune
Muralto	Intero Comune
Muzzano	Intero Comune
Neggio	Intero Comune
Novaggio	Intero Comune
Novazzano	Intero Comune
Origgio	Intero Comune
Orselina	Intero Comune
Paradiso	Intero Comune
Ponte Capriasca	Intero Comune
Porza	Intero Comune
Pura	Intero Comune
Riva San Vitale	Intero Comune
Ronco s/Ascona	Intero Comune
Sant'Antonino	Intero Comune
Savosa	Intero Comune
Sorengo	Intero Comune
Stabio	Intero Comune

Comune	Frazioni e quartieri comunali interessati
Tenero-Contra	Intero Comune
Terre di Pedemonte	Intero Comune
Toricella-Taverne	Intero Comune
Tresa	Intero Comune
Vacallo	Intero Comune
Val Mara	Intero Comune
Vernate	Intero Comune
Vezia	Intero Comune
Vico Morcote	Intero Comune

Comuni nonché frazioni e quartieri comunali del Canton Vallese che si trovano nella zona infestata per quanto concerne *Popillia japonica* Newman

Comune	Frazioni e quartieri comunali interessati
Simplon	Intero Comune
Zwischbergen	Intero Comune

Allegato 2
(n. 1 cpv. 2)

Comuni nonché frazioni e quartieri comunali del Canton Ticino che si trovano nella zona cuscinetto circostante la zona infestata per quanto concerne *Popillia japonica* Newman

Comune	Frazioni e quartieri comunali interessati
Arbedo-Castione	Intero Comune
Bellinzona	Bellinzona, Camorino, Claro, Giubiasco, Gnosca, Gorduno, Moleno, Monte Carasso, Pianezzo, Preonzo, Sant'Antonio, Sementina
Biasca	Intero Comune
Bodio	Intero Comune
Bosco Gurin	Intero Comune
Campo (Vallemaggia)	Intero Comune
Centovalli	Intero Comune
Cerentino	Intero Comune
Cevio	Intero Comune
Giornico	Intero Comune
Lavizzara	Intero Comune
Linescio	Intero Comune
Lumino	Intero Comune
Maggia	Coglio, Giumaglio, Lodano, Someo
Mergoscia	Intero Comune
Onsernone	Intero Comune
Personico	Intero Comune
Pollegio	Intero Comune
Riviera	Intero Comune
Verzasca	Intero Comune

Comuni nonché frazioni e quartieri comunali del Canton Vallese che si trovano nella zona cuscinetto circostante la zona infestata per quanto concerne *Popillia japonica* Newman

Comune	Frazioni e quartieri comunali interessati
Visperterminen	Intero Comune
Visp	Brand, Brunnjiwald, Eyholzerchi, Eyholzerwald, Furitschugge, Grafuwald, Grienegga, Lediwald, Ob der Fura, Oberbordwald, Santigufer, Sattlertola, Ze spitze Steinu, Ziguwald
Eggerberg	Bärubrächha, Lischa, Tuntscheta
Naters	Territorio comunale al di sotto dei 2200 metri di altitudine di: Äbi, Äbihalta, Äbuneggi, Ägerta, Ahoru, Ahoruschlüecht, Ahoruwald, Aletschbord, Aletschmatta, Alpmatte, Alt Riti, Alt Staafel, Ameisbodo, Änner Blatt, Ärbischegg, Baalimatta, Baaniguhüs, Bäch, Bachhischi, Bachtelhoru, Bachtila, Bäleru scheenu Biel, Baletscha, Bärgerumatta, Bärufat, Basulbodu, Bättelhirmi, Bättflüo, Beelig, Beeschu Wier, Beetsche, Bi der Kapälla, Biel, Bielkapälli, Bielmatta, Bielmättilli, Bielti, Bifiga, Bifüge, Bildji, Birch, Birchegga, Bitschbodu, Bitscherhoru, Bitschischmatta, Bitschji, Blaasi, Blatterschuggo, Blattjer, Blattji, Blattjini, Blattnerhalta, Blattnerriebe, Blattnerschliecht, Blatttu, Bliischmelzi, Blindbärgji, Blindtal, Blindtälli, Bobma, Bodmachra, Bodme, Bodo, Bodu, Bonachra, Bord, Bortjini, Böümgarto, Braachini, Brachi, Brand, Brandwald, Breitu Acher, Brend, Brengji, Brengjini, Brich, Briedruchriz, Brieschji, Bruchegg, Bruchji, Brumatta, Brummulmatta, Brunntola, Brunnu, Brunnuschirli, Burge, Chalberschlüecht, Chalberstei, Chäli, Chaltschlüecht, Chammsetsisch Bildtanna, Chänilhalta, Chännelbodo, Chapulubodu, Chaschtler, Chatzulecher, Cheer, Chi, Chiematta, Chiematte, Chittumatta, Chittumattuwald, Chlempumatta, Chlepfihalta, Chocherli, Chochertola, Chocherwald, Cholerna, Chorbacher, Chrache, Chrinna, Chrischtner, Chriz, Chrizji, Chumma, Chummegga, Chummilti, Chummutola, Dichtuhüs, Dorf, Driesbalma, Egg, Egga, Eggerlischa, Eggerschflüe, Eggini, Eich, Eichmatte, Eiholz, Eija, Eijeltini, Erscht Grabu, Eschacher, Eschulbascht, Ewigschmattu, Fäld, Färchu, Fennumannuhüs, Fiischer Bodo, Fliejini, Flüoachra, Flüokapälli, Folluwald, Fronibiel, Fuggsegga, Fura, Fure, Furg, Furustadel, Fütülegrächu, Fütülmoos, Gaagguwasser, Galu, Gartnersch, Gärwi, Gasserwald, Gassmatte, Geimerblatt, Geimergufer, Geimerhoru, Geimmatte, Geimu, Geissacher, Geissbalma, Gibidum, Gibja, Gibrächtji, Gigula, Göüchheit, Grächbodi, Gredigi Brachi, Grieni, Gross Aletschgletscher, Grüebini, Grünzuhüs, Gschorr, Gstei, Gstepf, Guferli, Guteil, Haaldi, Habersch Tee, Hälftschuggo, Hälublatta, Haselstüüda, Hasubalmu, Hasul, He Chriz, Heeji, Heiacher, Heiacherbord, Heimuhalta, Hell,

Comune	Frazioni e quartieri comunali interessati
	<p>Hennusädul, Hirschegega, Hofacher, Hofura, Holägerwald, Holarsji, Holuneich, Holzji, Holzmatte, Hori, Hostetterwald, Hotee, Hüeb, Hundschipfe, Huppo, Inner Aletschji, Jielubodo, Jossuhüs, Kapaa, Kapällubodo, Längegg, Lärchmatta, Lärchwald, Ledi, Leemegege, Leentschuggo, Lengacher, Lengmatta, Liichflüe, Lischubodo, Lischuchnubel, Loch, Lochwald, Lugibielti, Lüsga, Lüsgeru scheenu Biel, Mälböüm, Mälböümflüe, Mälböümwald, Mälchini, Marfulplatzji, Mättimoos, Meiggerme, Meinumatta, Millera, Mirgga, Morguweide, Moserwald, Mosighalta, Müelera, Mundbach, Mundchi, Mundstei, Näb dum Bach, Nägerschflieji, Nanzerwald, Nidru Matte, Nill, Nilti, Niwwa, Niwwu Stadel, Ob Flie, Ober Erich, Ober Hüsi, Ober Moos, Ober Schitter, Ober Staful, Oberbirgisch, Obre Bodo, Obri Matte, Obri Mattgini, Obru Alpmatte, Obru Burge, Obru Fure, Pfaffigu Halta, Pfarrherrualpa, Pfarrwald, Platzmatte, Pontula, Raffjischiiir, Reschti, Reschtibieli, Riebe, Rierflüe, Rimplischbodo, Rischinerschliecht, Rischinerwald, Rischinu, Riti, Ritimatta, Rittine, Rooruhüs, Roosse, Rosswang, Rote Tschuggu, Rotflüo, Roti Matta, Rüefsch Schiir, Rufi, Rüofschirli, Saaga, Salstapfa, Salwald, Salzgäba, Sandgrüeba, Sant Antoniwald, Sattle, Sättle, Schalba, Schalbmatta, Schibumatta, Schipfe, Schitter, Schitterbord, Schitterwald, Schlafbiel, Schleif, Schleife, Schleifji, Schleifmatte, Schlintosna, Schlüecht, Schlüocht, Schmidacher, Schneebody, Schnydrigwald, Schopfe, Schrott, Schrottgi, Schwarzbrunnu, Schweibmatte, Schwenni, Schwennibord, Schwiiflüe, Seetola, Seewjini, Seilrichti, Seng, Sennuhüs, Site, Sitscha, Sitzflüo, Soll, Spätmatt, Sprungbodo, Sprunghaltjini, Staafel, Stägerwald, Stägini, Stapfji, Stausee Gibidum, Steigadu, Steigrächu, Steinersch Brich, Steischlag, Stiggrabo, Stiige, Stiinuloch, Stock, Sträichla, Strichjini, Stüef, Stupfhüs, Stüide, Suschtulti, Suwe, Suwnigul, Täätsche, Tähischinu, Tannuschleif, Tawald, Teiff Bodi, Teiff Schlüocht, Teiffu Schlüecht, Teifi, Tirlini, Tomuhüs, Tomustei, Trogerschhüs, Trogmatta, Trullustei, Tschugge, Tschuggegga, Tschuggflüe, Tübuloch, Tungi, Twärrü, Überfäll, Ufum Ofu, Undru Bodo, Undru Burge, Undru Fure, Undru Hüsi, Undru Schitter, Unner Erich, Unner Staful, Unner Warbflie, Unneraletsch, Unnerbäch, Unnuni, Üsser Aletschji, Vänetschbodo, Vänetschschir, Verbrannt Sita, Wägerli, Wäggsulti, Wägscheitu, Waldrich, Waltersch Acher, Wandflüo, Wang, Wangji, Wanigufu, Wanna, Wanne, Warbflie, Warbfliewildi, Wase, Weidji, Weidjini, Weng, Wiggerscha, Wiichje, Wiischu Matta, Wildi, Wolfacher, Wolfschbrunnu, Wolfstole, Z' Bru, Ze Hegu, Ze Hofstettu, Ze Leeru, Zer Lengu Schiir, Zer niwwu Schiir, Zienschschinu, Zithofischflüe, Zum Bärg, Zweit Grabu</p>

Comune	Frazioni e quartieri comunali interessati
Briga-Glis	Alpji, Äntschi, Blatterwald, Brand, Egga, Fabrik, Furgguwald, Gamsa, Gamsuchi, Geiggja, Grindji, Grund, Guggili, Hasulbodo, Jungholz, Nessultal, Ober Nessultal, Perrigalpji, Risegga, Rohrbärg, Steinegga, Tambiel, Tirolerbodo, Unner Nessultal
Ried-Briga	Alpji, Äscha, Bächwald, Bärisal, Bärufalla, Binna, Bodme, Bodmerwald, Bodo, Brend, Chaltwasser, Chapf, Dooru, Dooruwaldji, Durschtbachsita, Egga, Eggulti, Eischt, Gfallte Wald, Glimmuschiir, Gräächi, Grund, Grundachra, Hackber, Hackbodiwald, Harzbrenni, Honegga, Howald, Im Blaawu, Jochtwald, Leilegga, Löüb, Mittubäch, Nassi Erle, Obru Egge, Pfannustil, Reschi, Riedalpji, Riederwald, Rigi, Rotwald, Sällti, Schallbärg, Schallbett, Schrickbodo, Schwamm, Steinumatte, Stockalpji, Stückiegga, Ta, Tääl, Taferna, Tamatta, Tschiiße, Undru Egge, Undru Schmidmatte, Unner Bärisal, Unner Schallbärg, Vogulsang, Wase, Wässerematta, Wasualpa, Wiiss Löüb, Wintrigmatta, Ze Brunnu
Termen	Glimmuschir, Obru Schmidmatte, Rosswald, Stafel
Bitsch	Aschp, Balmuwald, Batschini, Bettwald, Brannte Wald, Breite, Chälliwald, Cholplatz, Chummerwald, Erpiguwald, Fäschwald, Finger, Fure, Graagi, Gric Waldji, Hangji, Hanuwald, Hoflüewald, Holzerwald, Kapelle, Leemegguwald, Massa, Meder, Mutt, Nällischleif, Nälliwald, Obere Bodo, Oberi Schipfe, Obers Täl, Patschiwald, Peetschiwald, Riederwald, Riischwald, Schaaftole, Schnätzwald, Schnüerwald, Schränniwald, Schwarz Flesch, Stausee Gibidum, Steischlag, Stockjni, Strichini, Tälbrunno, Talwald, Tolini, Unneri Schipfe, Unners Täl, Wägsler Stadel, Wäng, Wiiss Flesch, Wiiss Tälli, Winterna, Z'Glaseresch Tosso
Riederalp	Intero Comune
Mörel-Filet	Intero Comune
Bister	Intero Comune

Comuni nonché frazioni e quartieri comunali del Canton Grigioni che si trovano nella zona cuscinetto circostante la zona infestata per quanto concerne *Popillia japonica* Newman

Comune	Frazioni e quartieri comunali interessati
San Vittore	Intero Comune
Roveredo	Intero Comune
Grono	Intero Comune
Castaneda	Intero Comune
Buseno	Intero Comune
Santa Maria in Calanca	Intero Comune
Calanca	Intero Comune

Allegato 3
(n. 2 cpv. 8 e n. 3 cpv. 8)

Trasporto e commercializzazione di vegetali con radici in terriccio o substrato di coltivazione costituito da sostanze organiche solide, esclusi i tappeti erbosi precoltivati

¹ Chiunque trasporti o commercializzi vegetali con radici in terriccio o substrato di coltivazione costituito da sostanze organiche solide, esclusi i tappeti erbosi precoltivati, deve adempiere le seguenti condizioni:

1. la produzione e lo stoccaggio provvisorio dei vegetali avvengono in un'infrastruttura a prova d'insetto (finestre e porte con rete anti-insetti con dimensione della maglia massimo 5 mm),
2. oppure
le radici vengono lavate e il terriccio o il substrato di coltivazione viene rimosso completamente,
3. oppure
 - a. i vasi con piante il cui diametro è uguale o superiore a 30 centimetri dal 1° giugno al 30 settembre sono protetti con coperture a prova d'insetto (p.es. sabbia, fibre di cocco, ciottoli di ghiaia). I vasi devono essere posati a terra su superfici sigillate o su un telone che non lascia passare le larve degli insetti (p.es. un telo per la pacciamatura o un telone di copertura);
 - b. i vasi con piante il cui diametro è inferiore a 30 centimetri dal 1° giugno al 30 settembre devono essere collocati su tavoli da lavoro o altri ripiani rialzati ed essere privi di malerbe o protetti con coperture a prova d'insetto (p.es. sabbia, fibre di cocco, ciottoli di ghiaia),
oppure
possono essere posati a terra su superfici sigillate e mantenuti privi di malerbe o protetti con coperture a prova d'insetto (p.es. sabbia, fibre di cocco, ciottoli di ghiaia),
 - c. i vegetali in pieno campo sono coltivati in modo che tra il 1° giugno e il 30 settembre il suolo circostante i vegetali sia coperto a prova d'insetto (p.es. sabbia, fibre di cocco, telo per la pacciamatura). La superficie coperta deve avere un raggio di almeno 70 centimetri intorno alle zolle di terriccio dei vegetali,
oppure
le file intermedie dal 1° giugno al 30 settembre devono essere lavorate meccanicamente fino a una profondità di 15 centimetri a intervalli regolari, almeno quattro volte, affinché sull'intera superficie non crescano malerbe e non siano presenti larve di *Popillia japonica* Newman.

In ogni caso occorre garantire la protezione del terriccio o del substrato di coltivazione da *Popillia japonica* Newman anche durante lo stoccaggio provvisorio dei vegetali finché questi si trovano nella zona infestata o nella zona cuscinetto.

² Per quanto riguarda le graminacee ornamentali, sono ammessi soltanto la produzione e lo stoccaggio in un'infrastruttura a prova d'insetto (finestre e porte con rete anti-insetti con dimensione della maglia massimo 5 mm) (cfr. cpv. 1 n. 1).

³ Se l'azienda, in virtù dell'articolo 76 o 89 OSaIV, è omologata al rilascio di passaporti fitosanitari e si trova nella zona infestata, una volta all'anno il suolo è anche sottoposto a un controllo ufficiale fino a una profondità di 30 centimetri per constatare l'eventuale presenza di *Popillia japonica* Newman.